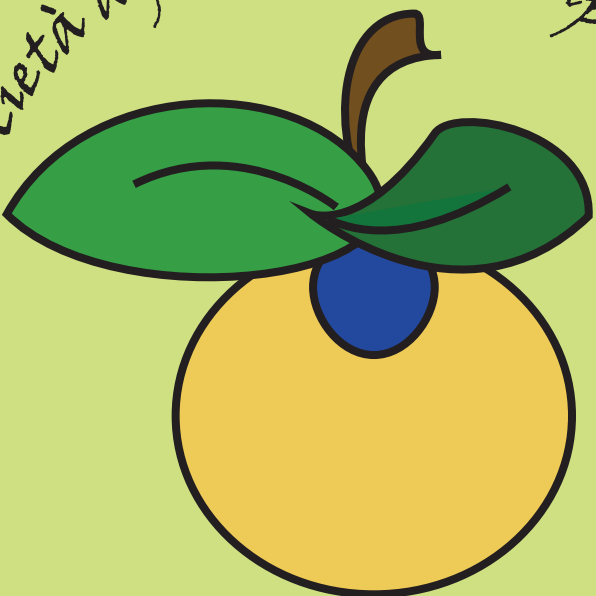
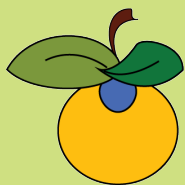


Società agricola "La Campagnola"



s.s. - società benefit



Introduzione

Società benefit: duplice scopo di lucro e beneficio comune

Le Società Benefit sono una nuova forma giuridica di impresa, introdotta in Italia con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (commi 376-383 e allegati 4 – 5).

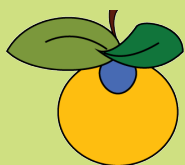
Tale legge vuole “promuovere la costituzione e favorire la diffusione nel nostro ordinamento di società a duplice finalità, ossia di società che nell’esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed ogni altro portatore di interesse.”¹

“Gli amministratori di una società che persegue anche lo scopo del beneficio comune gestiscono l’azienda con lo stesso impegno e la stessa autorità di un’azienda tradizionale ma, mentre in un’azienda tradizionale i soci valutano esclusivamente le performance economico-finanziarie, qui valutano anche le performance qualitative e il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune dichiarati.”¹

“L’intento della proposta è, pertanto, proprio quello di consentire la diffusione nel nostro ordinamento di società che nell’esercizio della loro attività economica abbiano anche l’obiettivo di migliorare l’ambiente naturale e sociale nel quale operano, riducendo o annullando le esternalità negative o meglio utilizzando pratiche, processi di produzione e beni in grado di produrre esternalità positive, e che si prefiggano di destinare una parte delle proprie risorse gestionali ed economiche al perseguimento della crescita del benessere di persone e comunità, alla conservazione e al recupero di beni del patrimonio artistico e archeologico presenti nel luogo ove operano o sul territorio nazionale, alla diffusione e al sostegno delle attività culturali e sociali, nonché di enti ed associazioni con finalità rivolte alla collettività e al benessere sociale.”¹



¹ Disegno di legge n. 1882 comunicato alla presidenza del Senato il 17.04.2015.



Chi siamo

La società agricola La Campagnola società semplice - società benefit si è costituita nel giugno 2017 a Udine ove si trovano i terreni in conduzione di circa 4,5 ettari.

I terreni si trovano nell'area storica degli orti di Udine, zona Gervasutta e Cussignacco, nella prima periferia della città, a ridosso del mercato ortofrutticolo, del polo alimentare di Udine e dell'Istituto di medicina fisica riabilitativa "Gervasutta".

Pur essendo nella prima periferia della città i terreni si trovano in una splendida oasi verde con fagiani, rondini, volpi e lepri.

La collocazione è ideale per le attività sociali e didattiche che ci siamo prefissi poichè è facilmente raggiungibile anche da persone che giungono da fuori città o non sono dotate di autovettura. La zona è servita dagli autobus n. 1 e 9 che passano anche dalla stazione ferroviaria.

Dall'autostrada, uscendo ad Udine sud, si raggiunge in qualche minuto.

I terreni sono stati posti in regime di conversione al biologico nel novembre 2017.

Le coltivazioni sono diversificate: seminativo, orticolo, erbe aromatiche.

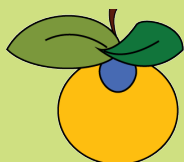


Nei prossimi anni sarà ampliato il frutteto (pomacee, drupacee, piccoli frutti e frutta a guscio) ed impiantato il vigneto di uva da tavola. Sarà introdotto l'allevamento di animali di bassa corte e delle api.

L'obiettivo è quello di realizzare un'azienda agricola multifunzionale dotata di aula didattica, laboratorio di trasformazione della propria produzione e punto vendita.

L'impianto delle coltivazioni è impostato con una grande attenzione all'estetica e al ripristino della biodiversità del territorio che coltiviamo. Vengono introdotte aree umide, siepi campestri, alberi ad alto fusto per la nidificazione degli uccelli rapaci, selezione di sementi e alberi da frutta di varietà antiche.





Dichiarazione di intenti

Creare alle porte di Udine un orto - giardino terapeutico.

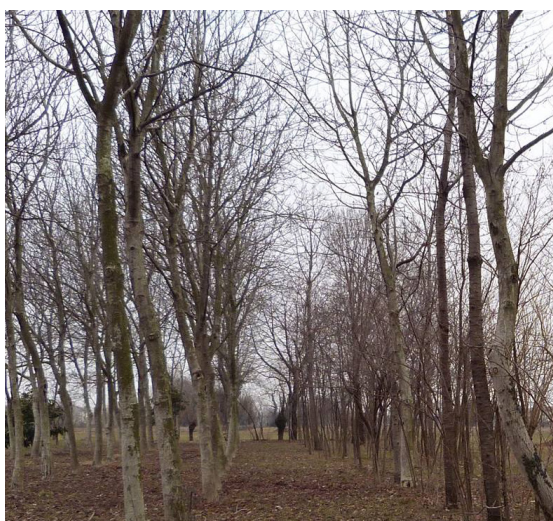
Ispirati dai principi dell'economia civile vogliamo proporre una produzione agricola che non si limita ai prodotti primari ma che comprende anche i servizi ecosistemici ovvero "benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano".²

L'agricoltore ha grandi potenzialità per plasmare un bel paesaggio capace di fornire vari servizi quali quelli di regolazione (qualità dell'aria e le acque, la formazione del suolo, ..) di supporto (creazione di habitat e la conservazione della biodiversità genetica) e culturali (l'eredità e l'identità culturale, l'arricchimento spirituale e intellettuale e i valori estetici e ricreativi).

Condividendo il pensiero di Rudolf Steiner siamo convinti che l'attenzione dell'agricoltore al bel paesaggio premia anche la produzione agricola e la qualità dei prodotti.



«Il paesaggio non è semplicemente un oggetto, siamo noi che contribuiamo a creare questo oggetto con il nostro pensiero!»³



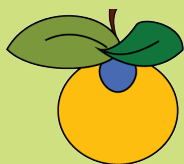
Il bel paesaggio assume inoltre un aspetto terapeutico; il contatto con la natura, realizzato con una semplice passeggiata o con attività volte al recupero e sostegno psicofisico (es: ortoterapia, nature therapy, brainstorming nel verde), è oggetto di studio da parte di psicologi, biologi, medici ed operatori sanitari. Gli studi e le esperienze multidisciplinari hanno fatto emergere il potere benefico ovvero la capacità di indurre calma e serenità, abbassare il battito cardiaco e ridurre la pressione arteriosa. "Entrare in contatto fisico con un albero, così come con qualunque pianta, piccola o grande che sia, è fondamentalmente la più semplice maniera di provocare istantaneamente una reazione bioelettromagnetica o bioenergetica misurabile nel nostro organismo."⁴

«Si ottiene veramente molto per l'agricoltura ripartendo in modo giusto bosco, piantagioni frutticole, arbusti e stagni con la loro naturale ricchezza di funghi, anche se si debba per questo ridurre un poco l'area complessiva di terreno messa a coltura». Gli elementi del paesaggio vengono caratterizzati come «regolatrici» che servono a «guidare in modo opportuno lo sviluppo vegetale».³

² <http://millenniumassessment.org/en/index.html>

³ Rudolf Steiner, "corso sull'agricoltura" - 1924

⁴ Marco Mencagli e Marco Nieri "La terapia segreta degli alberi" - Sperling & Kupfer



Obiettivi specifici inseriti nell'atto costitutivo

1. pratiche agronomiche sostenibili e innovative

Pratiche agronomiche innovative e sostenibili, volte alla salvaguardia del patrimonio ambientale con particolare attenzione al miglioramento e alla tutela della fertilità del suolo, della biodiversità, dell'utilizzo dell'acqua.

2. legame con il territorio

Promuovere il legame con il territorio locale attraverso la riscoperta e la valorizzazione di produzioni locali minacciate o desuete.

3. collaborazione con altri enti o associazioni

Promuovere la collaborazione con altri enti o associazioni operanti nella comunità locale per attività di divulgazione e promozione di eventi o iniziative volte alla tutela e promozione dell'ambiente e della biodiversità.

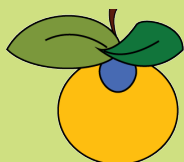
4. attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione

Promuovere attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nell'ambito delle proprie attività agricole, individuando nuovi modelli e strategie che consentano di valorizzare le potenzialità agricole del territorio, rafforzare il legame con il territorio stesso, sia pure in termini sociali e culturali.



5. promuovere il benessere psico-fisico delle persone

Promuovere il benessere psico-fisico delle persone attraverso attività volte a coinvolgere le famiglie o le persone anziane o con fragilità, disabilità o in disagio sociale, nel rispetto dei limiti previsti per l'esclusività della attività agricola.



Valutazione dell'impatto generato

Nel 2019 non si è potuto avviare alcun progetto di fattoria sociale e didattica poiché non sono realizzate le strutture edili necessarie.

1. pratiche agronomiche sostenibili e innovative

Il processo di conversione al biologico dei terreni è concluso. Si è scelto di non eseguire alcun trattamento fitosanitario e di procedere con tecniche di pacciamatura con materiale secco e verde per migliorare la struttura del terreno insieme all'uso di funghi micorrizici.

2. legame con il territorio

Si sta valutando come procedere per avviare delle collaborazioni nell'agricoltura sociale.

3. collaborazione con altri enti o associazioni

Sosteniamo l'Associazione biodinamica FVG e AIAB FVG.

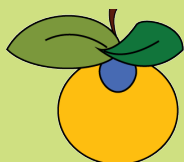
4. attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione

Siamo iscritti ad AIAB e abbiamo frequentato i loro seminari di aggiornamento tecnico oltre a quelli organizzati da Cefap.

5. promuovere il benessere psico-fisico delle persone

Attendiamo di soddisfare i requisiti normativi previsti da ERSA per ottenere il riconoscimento di fattoria sociale e didattica ed agriturismo.





Valutazione di impatto effettuata con lo standard BIA

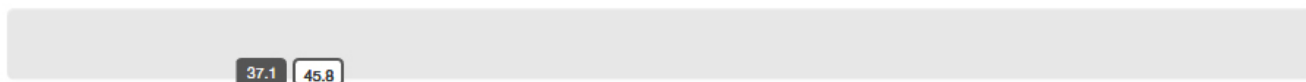
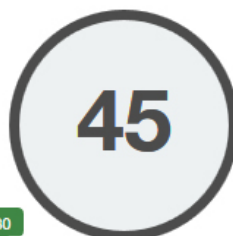
Riportiamo la sintesi della valutazione d'impatto utilizzando la piattaforma "B impact assessment"
[http:// bimpactassessment.net](http://bimpactassessment.net)

B Impact Report

Punteggio complessivo: B Impact Score





Per la fine dell'anno calendario: Dic. 31st, 2019

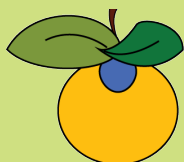
I punteggi dell'azienda in seguito sono stati confrontati con 349 aziende ordinarie che hanno anche 0 dipendenti. [Per saperne di più](#)



NON VERIFICATO

Punteggi per ogni area di impatto

 Governance	13.5	+
 Comunità	18.4	+
 Ambiente	12.4	+
 Clienti	1.4	+



Nuovi obiettivi per l'anno 2020

1. Ricercare alberi da frutto di varietà locali contattando vivai specializzati.
2. Continuare la collaborazione con le associazioni locali con cui si è in contatto.
3. Autoprodursi gli EM.

Società agricola La Campagnola s.s. s.b.
sede legale in via Valcellina 18 - Udine
sede produttiva in via Campagnola 24 - Udine
P.I. e C.F. 02895220305
REA UD 296150
mail: info@lacampagnola.bio
<http://www.lacampagnola.bio>
PEC: azagrlacampagnola@pec.it

